

Nuovo polo universitario nella ex sede de La Stampa di Torino

- [Giugno 22, 2020](#)
- [Redazione](#)
- [Cronaca](#)



L'Università di Torino presenta il nuovo polo universitario che sorgerà nella ex sede del quotidiano La Stampa, tra via Marengo e via Correggio a Torino. Si tratta di un progetto di recupero funzionale dell'edificio che ha ospitato dal 1968 al 2012 la redazione e gli uffici dello storico quotidiano torinese.

Il Polo nascente ospiterà aule per la didattica per una capienza totale di 3.185 studenti e l'area espositiva e i laboratori dell'ASTUT, l'Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università di Torino, parte integrante del Sistema Museale di Ateneo, che trasferirà qui la sua sede, attualmente situata presso l'ex Manifattura Tabacchi in corso Regio Parco.

Il nuovo Polo universitario di UniTo è un ulteriore tassello in un'area già ad alta densità universitaria con i dipartimenti di Chimica, Fisica, Farmacia e Scienze della Terra, quello di Medicina-Città della Salute e, poco più distante, quello di Biotecnologie in via Nizza.

In una superficie di 3.255 metri quadrati, al piano terra si troveranno cinque aule con una capienza complessiva di 1.250 posti e un punto ristoro. Al primo piano, in una superficie di 3.175 metri quadrati, saranno ospitate altre 4 aule per una capienza di 1.120 posti. Al secondo piano, in una superficie di 2.787 metri quadrati, ci saranno cinque aule per una capienza di 815 posti, oltre a un'ampia area studio. Nei due piani interrati avrà, invece, sede l'ASTUT con i laboratori di grandi e piccole apparecchiature e un'ampia area espositiva.

Il cronoprogramma prevede la consegna dei diversi lotti da ottobre 2020 a luglio 2021. Il piano terra a fine ottobre 2020, il piano primo a fine gennaio 2021, il secondo piano a marzo 2021, l'area ASTUT (interrati) a luglio 2021.

«La nascita di un nuovo Polo universitario a Torino è una buona notizia da tanti punti di vista – dichiara il Rettore di UniTo Stefano Geuna – Il Campus di via Marengo rafforzerà il radicamento dell'Università nel tessuto urbano complessivo della città. In questo senso, il Polo nascente negli ex spazi de "La Stampa" sarà complementare a quello costituito dal complesso "Aldo Moro" e dal Campus "Luigi Einaudi". Via Marengo risolverà, principalmente, le complessità dei corsi di laurea scientifici: Medicina, Scienze della Natura, ma anche Scienze Motorie. Per una didattica di qualità occorrono spazi adeguati, nei quali la formazione non sia soltanto occasione per il trasferimento di conoscenze e competenze, ma anche una completa esperienza da vivere. Le sedi che abbiamo in mente per UniTo non sono semplicemente aule, ma spazi di socialità, luoghi di scambio culturale e di relazione, zone per la condivisione e l'immaginazione. Questo nuovo spazio rappresenta un passo avanti concreto verso il progetto di Torino Città Universitaria. Trovare finalmente una collocazione di prestigio alla straordinaria collezione dell'Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università di Torino (ASTUT) significa restituire alla collettività un inestimabile capitale culturale».

«Il continuo aumento del numero degli studenti, 10 mila in più negli ultimi 5 anni, ha comportato la necessità reperire sul territorio nuovi spazi didattici – aggiunge Sandro Petrucci, Direttore per l'edilizia e la logistica dell'Università di Torino -. Per far fronte a questa crescita negli ultimi anni l'Ateneo ha ampliato il proprio patrimonio edilizio avviando la creazione di nuovi poli didattici al passo con i tempi e adeguati non solo allo studio ma anche allo sviluppo delle relazioni sociali. In questa ottica il centro "Aldo Moro" è stato riconvertito prevalentemente all'uso universitario insediando spazi didattici, aule studio, lunch rooms e servizi agli studenti. In attesa della realizzazione del campus scientifico di Grugliasco, per ovviare alle criticità per i corsi di laurea scientifici dell'asse di via Pietro Giuria e di Medicina, dove si riscontra una frammentazione eccessiva degli spazi, nasce il progetto del Campus di via Marengo, all'interno di un edificio le cui caratteristiche architettoniche si coniugano perfettamente con le esigenze della didattica, in considerazione dei grandi spazi interni originariamente destinati ad ospitare le attività della redazione giornalistica. Nel campus saranno presenti aule studio, lunch rooms, luoghi informali di incontro e socializzazione. La localizzazione del campus risulta, inoltre, strategica sotto il profilo della mobilità sostenibile, in quanto baricentrica rispetto alle sedi dei Dipartimenti scientifici dell'Ateneo, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e dalla metropolitana e con i collegamenti ciclopedonali dell'asse del Po».

Leggi di più <https://www.lavocedinovara.com/cronaca/nuovo-polo-universitario-nella-ex-sede-de-la-stampa-di-torino/>